

## **TRAPANI AIR FUELLING SERVICE S.R.L.**

**Sede in AEROPORTO CIVILE V. FLORIO - 91100 TRAPANI - BIRGI (TP)**

**Capitale sociale € 100.000,00 i. v.**

**Registro Imprese: 02483910812**

**REA: TP - 174333**

### ***Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2019***

Signori Soci,

sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, oltre al bilancio di esercizio ed alla correlata nota integrativa, anche la presente relazione sulla gestione che è stata redatta in conformità all'articolo 2428 del codice civile, così come modificato dal D. Lgs. n. 32/2007 che ha dato parziale attuazione al contenuto della direttiva comunitaria n. 51/2003.

Il bilancio 2019 si è chiuso facendo registrare un risultato positivo di periodo, al netto delle imposte sul reddito, di euro 161.587. Detto risultato è da ricondurre esclusivamente alla strategia adottata dalla Governance societaria di incrementare il prezzo delle due tariffe (collegate a numeri di operazioni di rifornimenti intrapresi e quantitativi di consegna) già introdotte nel mese di Aprile 2018; incremento che non solo ha assicurato l'azzeramento della perdita di periodo, ma ha altresì consentito alla società di recuperare il decremento di valore del patrimonio netto subito nell'esercizio precedente, consegnando ai soci un utile significativo.

Se si considera, infatti, che il traffico dell'aeroporto civile Vincenzo Florio, scalo cui si rivolgono in senso esclusivo i servizi della Tafs, non ha fatto registrare, nell'esercizio 2019, volumi differenti e migliorativi rispetto all'annualità precedente (si registra un esiguo + 6%), è di immediata comprensione quanto ininfluenti, sul maggiore risultato conseguito rispetto all'esercizio 2018, possano essere state le tariffe volumetriche ed i volumi venduti.

Altresì, giova ricordare come l'apprezzabile risultato raggiunto, abbia indotto il Consiglio di Amministrazione, già prima della chiusura dell'esercizio in commento e sulla base del risultato positivo che progressivamente si affermava e consolidava in misura sempre più netta, a rideterminare, già dopo la chiusura della stagione estiva, le

tariffe applicate ai servizi di aggancio ed ai c.d. no fuels, riducendole.

Per quanto concerne l'organico, il risultato economico ha consentito alla società di ripristinare, così come era stato anticipato a fine esercizio 2018, il full time per tutte e quattro le unità assunte a partire dal mese di Aprile. Anche per l'esercizio in commento, attesi i volumi descritti, non si è proceduto all'assunzione dell'unità stagionale.

La società, che si conforma operativamente agli standard best practice dell'industria, le JIG, nel 2019 ha conseguito, per il quarto anno consecutivo, un ottimo risultato d'ispezione tecnica JIG, confermandosi ancora una volta tra le migliori JV.

Anche quest'anno il team operativo ha contribuito in misura significativa a segnalare rischi a persone e/o cose al fine di implementare azioni preventive, alzando gli standard qualitativi dell'azienda in materia di sicurezza. Al riguardo, nell'esercizio appena concluso, non si sono registrati incidenti, nessun infortunio e zero spandimenti.

Al fine di migliorare in termini di sicurezza ed efficienza il sistema antincendio, la società ha, infine, completato un'importante investimento nella zona di sedime interessata dalle procedure di carico e scarico delle autobotti.

## **ANALISI DEGLI INDICI DI ALLERTA DELLO STATO DI CRISI ED INSOLVENZA AZIENDALE**

Al fine di rendere edotta la compagine societaria sullo "*stato di salute dell'azienda*", alla luce di quanto prescritto dall'art. 13 – comma 2 – del Codice della Crisi e dell'insolvenza dell'Impresa, si è proceduto al calcolo dei c.d. indici di allerta elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Costituiscono indicatori di crisi gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dall'azienda, rilevabili attraverso appositi indicatori capaci di fornire evidenza della sostenibilità dei debiti per almeno i sei mesi successivi e delle prospettive di continuità. A questi fini, sono indici significativi quelli che misurano la sostenibilità degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa che l'impresa è in grado di generare e l'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi. Costituiscono altresì indicatori di crisi i ritardi nei pagamenti reiterati e significativi.

Analizzando le singole voci di bilancio utili per il calcolo dei cinque indici di settore (come esplicitato nelle tabelle che seguono) si delinea una situazione patrimoniale adeguata ed una finanza societaria solida.

<u>STATO PATRIMONIALE</u>	EURO	<u>CONTO ECONOMICO</u>	EURO
IMMOBILIZZAZIONI (B)	140.910	ONERI FINANZIARI	564
TOTALE ATTIVO	521.961	RICAVI DI PERIODO (A)	860.099
PATRIMONIO NETTO	377.490	REDDITO OPERATIVO (A-B)	180.977
DEBITI V/TERZI OLTRE INCLUSO TFR	1.077	UTILE DI ESERCIZIO	161.587
DEBITI TRIBUTARI	21527	AMMORTAMENTI/ SVALUTAZIONI	83.907
DEBITI PREVIDENZIALI /ASSISTENZIALI	8.062		

<b>1. INDICE DI SOSTENIBILITA' DEGLI ONERI FINANZIARI</b>		
<b>MODALITA' DI CALCOLO</b>	<b>SOGLIA DI ALLERTA</b>	<b>INDICE CALCOLATO</b>
<u>ONERI FINANZIARI (C)</u> RICAVI DELLE PRESTAZIONI (A)	< 1,8%	0,07
<b>2. INDICE DI ADEGUATEZZA PATRIMONIALE</b>		
<b>MODALITA' DI CALCOLO</b>	<b>SOGLIA DI ALLERTA</b>	<b>INDICE CALCOLATO</b>
<u>PATRIMONIO NETTO</u> DEBITI	> 5,2%	100
<b>3. INDICE DI RITORNO LIQUIDO DELL'ATTIVO</b>		
<b>MODALITA' DI CALCOLO</b>	<b>SOGLIA DI ALLERTA</b>	<b>INDICE CALCOLATO</b>
<u>UTILE DI ESERCIZIO E AMMORTAMENTI</u> TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE	> 1,7%	47,03
<b>4. INDICE DI LIQUIDITA'</b>		
<b>MODALITA' DI CALCOLO</b>	<b>SOGLIA DI ALLERTA</b>	<b>INDICE CALCOLATO</b>
<u>ATTIVO CIRCOLANTE</u> PASSIVO A BREVE	> 95,4%	100
<b>5. INDICE DI INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE E TRIBUTARIO</b>		
<b>MODALITA' DI CALCOLO</b>	<b>SOGLIA DI ALLERTA</b>	<b>INDICE CALCOLATO</b>
<u>DEBITI PREVIDENZIALI E TRIBUTARI</u> TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE	< 11,9%	5,67

## **FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO**

La stabilità dei volumi presunti per l'esercizio 2020, che a fine 2019 si erano stimati in linea con quelli dell'annualità appena conclusa, e l'analisi dei costi di periodo, che avrebbero dovuto uniformarsi a quelli sostenuti nel 2018, unitamente ad una situazione di liquidità stabile e assolutamente rassicurante, hanno indotto il Consiglio di Amministrazione a ridurre ulteriormente, a far data dal mese di gennaio 2020, il prezzo delle tariffe applicate ai servizi di aggancio ed ai c.d. no fuels.

Questo lo scenario pronosticato prima che la pandemia Covid '19, emergenza sanitaria globale che a partire dalla fine del mese di febbraio ha investito l'intera comunità mondiale con pesanti ripercussioni sul sistema economico finanziario paragonabili al vissuto del secondo dopoguerra, arrestasse l'attività dell'impianto di deposito carburante della TAFS.

In data 12.03.2020 infatti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero della Salute, al fine di razionalizzare il trasporto aereo per contrastare il diffondersi dell'emergenza epidemiologica, decretava la chiusura, sull'intero territorio nazionale, degli scali aeroportuali minori e dunque, per quel che più da vicino ci riguarda, anche dell'Aeroporto Vincenzo Florio di Trapani e, *ipso facto*, la sospensione dell'attività della TAFS.

In attesa che il Governo centrale mettesse in campo opportune misure di aiuto per le aziende, la Governace societaria, si è adoperata per attivare idonee strategie di salvaguardia delle liquidità disponibili. Non potendo ovviamente operare sulle tariffe ( il traffico nei mesi a venire non si sarebbe semplicemente ridotto, come già verificatosi in passato, ma piuttosto azzerato), ha posto rimedio ai mancati guadagni chiedendo in primis ai fornitori soci di sospendere il pagamento dei rispettivi canoni, posticipandoli al 2021 e garantendo così alla società un risparmio monetario per complessivi euro 130.676 ed assicurandosi verosimilmente un cash flow in positivo stimato fino alla fine dell'esercizio.

Avuto riguardo al personale dipendente si è provveduto ad attivare tempestivamente la cassa integrazione in deroga, in modo da garantire all'azienda una contrazione economica del costo unitamente ad un notevole risparmio finanziario e consentendo altresì ai dipendenti di preservare la propria occupazione.

Il Decreto rilancio di maggio, sembrerebbe avere esteso la misura della CIG in deroga, inizialmente riconosciuta per nove settimane, concedendo agli imprenditori ed alle imprese la facoltà di richiederne ulteriori 5 con la medesima causale Covid – 19, utilizzabili per riduzione e/o sospensione dell'attività lavorativa entro il termine del 31 agosto 2020. Quindi un totale di 14 settimane cui se ne aggiungerebbero ulteriori 4 di ammortizzatore sociale Covid – 19 utilizzabili però esclusivamente dal 1° settembre e fino al 31 ottobre.

L'azienda, ovviamente, sfrutterà, fino a che le sarà concesso e fino a quando la ripresa dell'attività non le garantisca un recupero in termini di traffico e di volumi, tutti gli strumenti messi in campo dal governo.

Certamente gli ottimi risultati conseguiti nel 2019 hanno consegnato alla società una condizione finanziaria e patrimoniale capace di resistere a minori guadagni e di potere affrontare in termini di ripianamento nuove eventuali perdite economiche senza, ancora una volta, dovere ricorrere all'immissione di nuova finanza da parte dei soci. In tale direzione un aiuto importante promana dal D.L. 23/2020 che all'articolo 5 posterga l'entrata in vigore del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, al 1 settembre 2021. Altresì, con l'articolo 6 del medesimo decreto, rubricato "disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale" il legislatore ha inteso disinnescare le conseguenze negative dell'emergenza epidemiologica Covid, che potrebbero ripercuotersi sul patrimonio societario, concedendo alle aziende tempo fino all'assemblea di approvazione del bilancio da tenersi nel 2022 per porre rimedio ad eventuali perdite di capitale sociale medio tempore subite, senza dovere essere obbligati ad adottare, già nel 2021, provvedimenti di ripianamento dello stesso.

Al momento, la c.d. fase 2 dell'emergenza sanitaria Covid – 19 ci consegna piccoli segnali di ripresa di una attività aziendale che si spera possa tornare presto ai suoi standard ordinari.

Le tratte che dovrebbero essere operative a far data dalla seconda metà di giugno sono riassunte nella tabella che segue.

<b>VETTORE</b>	<b>TRATTA</b>	<b>DECORRENZA</b>	<b>FREQUENZA VOLO</b>
RYANAIR	TRAPANI - BERGAMO	DAL 02 LUGLIO 2020	GIOVEDI' - SABATO – DOMENICA
	TRAPANI - BOLOGNA	DAL 21 GIUGNO 2020 AL 30 LUGLIO 2020	LUNEDI' - GIOVEDI' – DOMENICA
	TRAPANI - BOLOGNA	DAL 2 AGOSTO 2020	LUNEDI' – MARTEDI' - GIOVEDI' – VENERDI' – DOMENICA
	TRAPANI - PISA	DAL 01 LUGLIO 2020 AL 31 LUGLIO 2020	LUNEDI' – MERCOLEDI' - VENERDI'
	TRAPANI - PISA	DAL 01 AGOSTO 2020	LUNEDI' – MERCOLEDI' - VENERDI' - DOMENICA
	TRAPANI – BADEN BADEN	DAL 03 LUGLIO 2020	LUNEDI' – VENERDI'
ALITALIA	TRAPANI – ROMA FIUMICINO	DAL 01 LUGLIO 2020	DA LUNEDI' A DOMENICA
	TRAPANI – MILANO LINATE	DAL 01 LUGLIO 2020	DA LUNEDI' A DOMENICA
COREDON AIRLINES	TRAPANI – AMSTERDAM	DAL 07 LUGLIO 2020	MARTEDI'
	TRAPANI – MAASTRICHT	DAL 01 LUGLIO 2020	MERCOLEDI' - SABATO
ALBASTAR	TRAPANI – MILANO MALPENSA	DAL 10 LUGLIO 2020	LUNEDI' – VENERDI'
	TRAPANI – CUNEO LEVALDIGI	DAL 10 LUGLIO 2020	LUNEDI' – VENERDI'
DANISH AIR TRANSPORT	TRAPANI – PANTELLERIA	DAL 01 LUGLIO 2020	DA LUNEDI' A DOMENICA
BLU AIR	TRAPANI – TORINO	DAL 04 LUGLIO 2020	MARTEDI' - SABATO

### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Il bilancio 2019 si chiude con un risultato positivo di euro 161.587.

Si invita codesta assemblea ad approvare il bilancio al 31.12.2019 suggerendo di destinare l'utile di periodo ad incremento delle riserve patrimoniali esistenti.

Trapani, 19.05.2020

***L'amministratore Delegato***  
***Squitieri Riccardo***

**TRAPANI AIR FUELLING SERVICE S.R.L.****Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	TRAPANI
<b>Codice Fiscale</b>	02483910812
<b>Numero Rea</b>	TRAPANI 174333
<b>P.I.</b>	02483910812
<b>Capitale Sociale Euro</b>	100.000 i. v.
<b>Forma giuridica</b>	Società a Responsabilità limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	522300
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	AIRGEST SPA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	94.967	157.408
II - Immobilizzazioni materiali	45.943	59.394
Totale immobilizzazioni (B)	140.910	216.802
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.808	76.989
Totale crediti	44.808	76.989
IV - Disponibilità liquide	310.604	66.187
Totale attivo circolante (C)	355.412	143.176
D) Ratei e risconti	25.639	23.610
Totale attivo	521.961	383.588
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	10.544	10.544
V - Riserve statutarie	62.875	62.875
VI - Altre riserve	42.484	343.702
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	161.587	(301.219)
Totale patrimonio netto	377.490	215.902
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.077	1.061
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.036	138.521
Totale debiti	114.036	138.521
E) Ratei e risconti	29.358	28.104
Totale passivo	521.961	383.588



# Conto economico

**31-12-2019 31-12-2018**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	859.099	328.569
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.000	2.293
Totale altri ricavi e proventi	1.000	2.293
Totale valore della produzione	860.099	330.862
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.118	7.309
7) per servizi	135.403	118.913
8) per godimento di beni di terzi	181.896	175.328
9) per il personale		
a) salari e stipendi	170.374	156.128
b) oneri sociali	56.765	43.956
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	22.486	19.044
c) trattamento di fine rapporto	10.243	10.474
e) altri costi	12.243	8.570
Totale costi per il personale	249.625	219.128
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	83.907	82.303
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	62.441	62.675
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.466	19.628
Totale ammortamenti e svalutazioni	83.907	82.303
14) oneri diversi di gestione	21.173	28.227
Totale costi della produzione	679.122	631.208
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	180.977	(300.346)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	17	13
Totale proventi diversi dai precedenti	17	13
Totale altri proventi finanziari	17	13
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	581	886
Totale interessi e altri oneri finanziari	581	886
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(564)	(873)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	180.413	(301.219)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.826	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.826	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	161.587	(301.219)

## Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo diretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)</b>		
Incassi da clienti	1.054.828	353.585
Altri incassi	98	5.303
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(15.133)	(7.309)
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(349.721)	(286.074)
(Pagamenti al personale)	(120.523)	(118.141)
(Altri pagamenti)	(316.547)	(156.394)
(Imposte pagate sul reddito)	-	(3.655)
Interessi incassati/(pagati)	(570)	(356)
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>252.432</b>	<b>(213.041)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(8.015)	(2.672)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(8.015)</b>	<b>(2.672)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>244.417</b>	<b>(215.713)</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	64.687	280.400
Danaro e valori in cassa	1.500	1.500
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>66.187</b>	<b>281.900</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	309.104	64.687
Danaro e valori in cassa	1.500	1.500
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>310.604</b>	<b>66.187</b>

## **Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019**

### **Nota integrativa - parte iniziale**

#### **PREMESSA**

Signori soci,

la presente nota integrativa riferisce sul bilancio al 31.12.2019, costituendone parte integrante, e viene sottoposta alla vostra approvazione unitamente al documento contabile.

Il bilancio 2019 si chiude facendo registrare un risultato positivo di periodo, al netto delle imposte sul reddito, di euro 161.587.

Nell'esercizio in commento si è assistito ad una stabilizzazione del volume venduto ( 4,3 ml. di litri tradottisi in €. 182.544 di ricavi), sempre piuttosto contenuto rispetto ai numeri del 2017, al quale però nell'esercizio in commento ha fatto da contrappeso, in termini di maggiore risultato conseguito, l'incremento delle tariffe applicate ai servizi di aggancio ed ai c.d. no fuels (euro 671.955 di ricavi), deliberato dal Consiglio di Amministrazione e reso immediatamente operativo dal mese di Febbraio.

L'effetto prodotto è espresso in termini numerici nella sezione della presente nota integrativa dedicata al Valore della produzione.

#### **CRITERI DI FORMAZIONE**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, 1° comma, del Codice Civile, è stato redatto in conformità alle norme di legge vigenti (art. 2435 bis c.c. – bilancio in forma abbreviata) e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

In particolare sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio ex art. 2423, i principi di redazione ex art. 2423 bis ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma. In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 – ter del codice civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La nota integrativa è redatta in unità di euro.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle norme vigenti. I criteri di valutazione adottati sono conformi sia alle disposizioni del Codice Civile che ai Principi Contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

La valutazione delle voci che concorrono alla formazione del bilancio è stata effettuata nel pieno rispetto dei principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, tenuto conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo o del passivo considerato.

I criteri adottati in sede di valutazione delle principali poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del codice civile e sono di seguito riportati secondo l'ordine di esposizione in bilancio.

## DEROGHE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, 4° comma e 2423, 2° comma.

I valori sono esposti in euro.

In particolare:

### Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio ed ascritti direttamente alle singole voci.

La rilevazione contabile delle quote di ammortamento, imputate a conto economico, è stata effettuata secondo le aliquote seguenti:

Spese di costituzione ed impianto	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della valutazione viene ripristinato il valore originario dei soli ammortamenti.

### Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante nell'ipotesi di loro manifestazione.

La rilevazione contabile delle quote di ammortamento, imputate a conto economico, è stata effettuata attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico – tecnica dei beni, in funzione del criterio della residua possibilità di utilizzazione degli stessi; criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote seguenti, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Impianti	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della valutazione viene ripristinato il valore originario dei soli ammortamenti.

**Crediti**

Sono esposti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzo e sono relativi esclusivamente alla valuta Euro. non è stato previsto alcuno stanziamento al fondo svalutazione crediti.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio in base alla loro effettiva consistenza numeraria.

**Debiti**

Sono rilevati al valore nominale, opportunamente modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e sono relativi esclusivamente alla valuta Euro. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

**Ratei e risconti**

Sono stati determinati in base al criterio della competenza economica – temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

**Patrimonio netto**

Rappresenta la differenza fra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende il Capitale Sociale sottoscritto, le riserve di qualsiasi natura ed i risultati di esercizio corrente.

**Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate in favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità destinate, per scelta dei lavoratori, a forme pensionistiche complementari.

**Imposte sul reddito**

Stanziare secondo il principio di competenza, sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione delle aliquote fiscali e delle vigenti disposizioni di legge.

**Ricavi e costi**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

**Dati sull'occupazione**

Con riferimento al personale dipendente in forza al 31.12.2019 si specifica che il numero degli occupati T. A. F. S., è pari a n. 4 unità, operai distribuiti secondo le seguenti qualifiche/mansioni:

- N. 3 operatori avio;
- N. 1 capo deposito.

La società nello scorso mese di aprile ha ripristinato il “full time” per tutte le quattro unità assunte.

La società è assoggettata ad attività di direzione e coordinamento da parte di AIRGEST SPA – società che gestisce lo scalo civile dell’Aeroporto Trapani – Birgi e che detiene il 51% del capitale sociale della T. A. F. S. srl pari a nominali Euro 51.000.

T. A. F. S. è un organismo di diritto pubblico e alla stessa si applicano le norme del codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. N. 50/2016.

### Nota integrativa abbreviata - attivo

#### **Immobilizzazioni**

##### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	157.408	126.149	283.557
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	66.755	66.755
Valore di bilancio	157.408	59.394	216.802
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	8.015	8.015
Ammortamento dell'esercizio	62.441	21.466	83.907
Totale variazioni	(62.441)	(13.451)	(75.892)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	94.967	121.628	216.595
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	75.685	75.685
Valore di bilancio	94.967	45.943	140.910

#### **Attivo circolante**

##### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella sono elencati i crediti in essere alla data di chiusura dell'esercizio nei confronti dei terzi e suddivisi secondo la loro scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	61.298	(16.568)	44.730	44.730
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.691	(15.688)	3	3
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	75	75	75
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>76.989</b>	<b>(32.181)</b>	<b>44.808</b>	<b>44.808</b>

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione per area geografica secondo quanto disposto dall'art. 2427, punto 6, C.c.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	44.730	44.730
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3	3
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	75	75
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>44.808</b>	<b>44.808</b>

## Disponibilità liquide

Iscritte in bilancio per Euro 310.604 rappresentano le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio. Più segnatamente la posta in esame accoglie:

- le giacenze presenti sul rapporto di conto corrente bancario intrattenuto dalla società presso l'Istituto di credito "Banca Nazionale del Lavoro";
- il numerario in cassa pari ad euro 1.500. Trattasi della dotazione liquida fornita al dipendente D'Angelo per approntare delle piccole spese correnti necessarie e connesse all'espletamento dell'attività d'impresa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	64.687	244.417	309.104
Denaro e altri valori in cassa	1.500	0	1.500
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>66.187</b>	<b>244.417</b>	<b>310.604</b>

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono al 31.12.2019 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I ratei annotati per euro 17 accolgono gli interessi attivi 2019 maturati sul rapporto di conto corrente intrattenuto dalla società, già specificato nel paragrafo afferente le disponibilità liquide, che saranno accreditati nell'esercizio 2020.

La voce Risconti attivi, iscritta in bilancio per Euro 25.622 è rappresentata per il maggiore importo dalle polizze assicurative sottoscritte per Rc aeroportuale, Rc Inquinamento, Rc amministratori ed RC danni materiali e diretti, i cui premi corrisposti nell'anno 2019 appartengono per competenza quasi interamente all'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	13	4	17
Risconti attivi	23.597	2.025	25.622
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>23.610</b>	<b>2.029</b>	<b>25.639</b>

## Criteri di valutazione

I ratei ed i risconti sono stati valutati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### Nota integrativa abbreviata - passivo e patrimonio netto

#### Patrimonio netto

Il patrimonio netto alla data di chiusura del bilancio ammonta a complessivi Euro 377.490 e risulta così rappresentato:

- Euro 100.000,00 capitale sociale sottoscritto dal socio AIRGEST SPA nella misura del 51% pari a nominali Euro 51.000e dal socio KUWAIT PETROLEUM ITALIA S. P. A. nella misura del 49% pari a nominali Euro 49.000;
- Euro 7.000 riserva straordinaria utilizzabile per ripianamento di perdite ed in c/futuro aumento di capitale sociale. Detta posta di bilancio accoglie il prezzo di aggiudicazione della procedura negoziata corrisposto dal socio di minoranza aggiudicatario e contabilizzato in osservanza a quanto stabilito dalla stessa lettera di invito a partecipare alla procedura negoziata tra le voci del patrimonio netto;
- Euro 10.544 riserva legale;
- Euro 62.875 riserva statutaria formatasi con l'utile di esercizio conseguito nel 2015 al netto della quota destinata a riserva legale;
- Euro 35.484 apporti in c/futuro aumento del capitale sociale, effettuati dai soci Airgest e Kupit, proporzionalmente alla quota di capitale sottoscritta, allo scopo di dotare la società della necessaria provvista finanziaria per fronteggiare i costi di investimento necessari per l'avvio dell'attività di impresa. Il decremento della voce, rispetto all'esercizio precedente, è stato determinato all'utilizzo della stessa per ripianare la perdita di esercizio 2018;
- Euro 161.587 utile di esercizio corrente al netto delle imposte sul reddito.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione risultato esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
<b>Capitale</b>	100.000	0	0	0	0		100.000
<b>Riserva legale</b>	10.544	0	0	0	0		10.544
<b>Riserve statutarie</b>	62.875	0	0	0	0		62.875
<b>Altre riserve</b>							
<b>Riserva straordinaria</b>	7.000	0	0	0	0		7.000
<b>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</b>	336.704	(1)	-	301.219	-		35.484
<b>Varie altre riserve</b>	(2)	-	2	-	-		-
<b>Totale altre riserve</b>	343.702	(1)	2	301.219	-		42.484
<b>Utile/perdita di esercizio</b>	(301.219)	-	301.219	-	-	161.587	161.587
<b>Totale patrimonio netto</b>	215.902	(1)	301.221	301.219	-	161.587	377.490



## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo accantonato alla data di chiusura del bilancio, pari ad euro 1.077 ricomprende le indennità maturate negli esercizi precedenti al 2017 dai dipendenti Palermo e Palumbo e oggetto di rivalutazione monetaria nel 2019.

Tutti i dipendenti hanno scelto di destinare le proprie spettanze al FON. TE., forma pensionistica complementare e pertanto le somme maturate nell'esercizio 2019 sono state regolarmente versate dalla società con cadenza trimestrale alla designata previdenza complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.061
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	16
Totale variazioni	16
Valore di fine esercizio	1.077

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	111.435	(32.183)	79.252	79.252
Debiti tributari	15.238	6.289	21.527	21.527
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.790	1.272	8.062	8.062
Altri debiti	5.058	137	5.195	5.195
<b>Totale debiti</b>	<b>138.521</b>	<b>(24.485)</b>	<b>114.036</b>	<b>114.036</b>

### Criteria di valutazione

Il criterio di valutazione adottato è quello in base al loro valore nominale.

### Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

### Altri debiti

La voce altri debiti accoglie, tra le altre, le somme relative al IV<sup>^</sup> trimestre 2019 da corrispondere al Fondo di previdenza complementare FON. TE., quale indennità di fine rapporto spettante ai dipendenti che hanno operato la scelta di non mantenere il TFR in azienda.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	79.252	79.252
Debiti tributari	21.527	21.527
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.062	8.062
Altri debiti	5.195	5.195
<b>Debiti</b>	<b>114.036</b>	<b>114.036</b>

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	<b>114.036</b>	<b>114.036</b>

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

**Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

La voce, rappresentata esclusivamente da ratei, iscritta allo scopo di contabilizzare componenti negativi di reddito a rilevazione posticipata, di competenza dell'esercizio in commento ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nel corso dell'esercizio successivo ed iscritta per complessivi €. 29.358 accoglie in quanto ad euro 24.250 il compenso spettante all'Amministratore Delegato ed agli altri componenti il C.d.A per gli esercizi 2018 e 2019, in quanto ad euro 5.000 il servizio di assistenza TSA – KIPAC 2019, ed in quanto ad euro 108 le spese e le commissioni bancarie di competenza del IV^ trimestre 2019 maturate sul rapporto di conto corrente facente capo alla società.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	28.104	1.254	29.358
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>28.104</b>	<b>1.254</b>	<b>29.358</b>

**Nota integrativa abbreviata - conto economico****Valore della produzione**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per servizi di stoccaggio	93.390
Ricavi per servizi into plain	89.154
Prestazioni fuori orario	4.600
Ricavi per servizi aggancio rifornimenti da almeno 1 litro	292.335
Ricavi rifornimenti da 1 a 1000 lt.	379.620
<b>Totale</b>	<b>859.099</b>

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	859.099
<b>Totale</b>	<b>859.099</b>

**Costi della produzione****Dettaglio dei costi della produzione**

Voce	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	7.309	(191)	7.118
7) Per servizi	118.913	16.490	135.403
8) Per godimento di beni di terzi	175.328	6.568	181.896
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	156.128	14.246	170.374
b) Oneri sociali	43.956	12.809	56.765
c) Trattamento di fine rapporto	10.474	(231)	10.243
e) Altri costi	8.570	3.673	12.243
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	62.675	- 234	62.441
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	19.628	1.838	21.466
14) Oneri diversi di gestione	28.227	- 7.054	21.173
<b>Totale dei costi della produzione</b>	<b>631.208</b>	<b>47.914</b>	<b>679.122</b>

**Proventi e oneri finanziari****Composizione degli altri proventi finanziari**

Descrizione	Importo
Interessi attivi bancari	17

**Composizione degli interessi ed altri oneri finanziari**

Descrizione	Importo
Spese e commissioni bancarie	579
Spese d' incasso	2

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate****Dettaglio imposte correnti, differite e anticipate contabilizzate in bilancio**

Imposte sul reddito di esercizio correnti, differite e anticipate		Valore esercizio precedente		Valore esercizio corrente
<b>Imposte correnti</b>		-		18.826
- di cui IRES	-		10.004	
- di cui IRAP	-		8.822	

**Prospetto di riconciliazione tra onere di bilancio e onere teorico IRES**

Voce	Importo
Risultato prima delle imposte	161.585
Onere fiscale teorico IRES	38.780
Differenze permanenti in aumento	46.835
Risultato prima delle imposte rettificato per differenze permanenti (A)	208.420
Imposta IRES di competenza dell'esercizio	50.020
<b>Differenze temporanee deducibili:</b>	
Totale imponibile (A + B - C)	208.420
Utilizzo perdite esercizi precedenti	166.736
Totale imponibile fiscale	41.684
Totale imposte correnti sul reddito imponibile	<b>10.004</b>

**Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva IRES**

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria IRES %	24	
+ Effetto delle differenze permanenti (A)	6,96	
- Effetto derivante dall'utilizzo di perdite relative a es. precedenti	24,77	
Aliquota effettiva IRES %	6,19	

**Prospetto di riconciliazione tra onere di bilancio e onere teorico IRAP**

Voce	Importo
Saldo valori contabili IRAP	430.602
Aliquota ordinaria IRAP %	3,90
Onere fiscale teorico IRAP	16.793
Differenze permanenti in aumento IRAP	28.009
Differenza permanenti in diminuzione IRAP	232.397
Saldo valori contabili IRAP rettificato per differenze permanenti (A)	226.214
Imposta IRAP di competenza dell'esercizio	8.822
<b>Differenze temporanee deducibili</b>	
Totale imponibile (A + B + C)	226.214
Totale imposte correnti sul reddito imponibile	<b>8.822</b>

**Nota integrativa abbreviata - altre informazioni****Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	12.000	10.000

**Nota integrativa - parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

TRAPANI lì 31/12/2019

Rappresentante Legale  
RICCARDO SQUITIERI

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**  
**Bilancio di esercizio al 31/12/2019**

All'Assemblea dei Soci della T.A.F.S srl

**Premessa**

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tafs srl, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione. Il suddetto bilancio è stato presentato in forma abbreviata in quanto la società per due esercizi consecutivi non ha superato i limiti previsti dall'art. 2435 bis del Codice Civile. Il rendiconto finanziario e la relazione sulla gestione vengono presentati per maggiore informativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Richiamo d'informativa**

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sulle informazioni riportate nella relazione sulla gestione in merito alle valutazioni sull'impatto corrente e futuro dell'emergenza epidemiologica COVID-19. Il bilancio chiuso al 31/12/2019 è stato comunque redatto in relazione alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione, considerando la particolare tipologia dell'attività di impresa, sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far

sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

*Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.



La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. Si ricorda, tuttavia, che in seno al Consiglio di amministrazione non è ancora stato nominato il componente nel rispetto delle Pari opportunità.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- i consulenti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Per quanto riguarda l'evoluzione futura dell'attività di impresa, con riferimento al traffico aereo che potrà svilupparsi presso l'aeroporto di Birgi nel corso del 2020, si devono fare delle considerazioni prendendo a riferimento anche quanto evidenziato dagli amministratori nel documento di bilancio chiuso al 31/12/2019.

Il traffico aereo ha subito una diminuzione importante che ha diminuito i ricavi aziendali con la conseguente contrazione dei flussi finanziari. La pandemia causata dal Covid-19 ha, di fatto, bloccato tutta la programmazione che con tanto impegno era stata posta in essere dal management dello scalo aeroportuale e che era in procinto di potersi sviluppare se non fossero scattate le restrizioni nei movimenti di traffico aereo.

In questo periodo, proprio durante la stesura della presente relazione, l'Airgest Spa sta ponendo in essere, non senza difficoltà, una serie di azioni volte al recupero di traffico aereo.

Nel caso in cui non si dovesse riuscire ad incrementare il traffico aereo sono state valutate una serie di ipotesi volte a tutelare la continuità aziendale di Tafs Srl.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa. Benché non previsti obbligatoriamente, sono state predisposte relazione sulla gestione e rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione per maggior informativa;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.
- l'organo amministrativo si è avvalso dei maggiori termini per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 come previsto dallo statuto e dalle norme emanate in occasione della pandemia causata dal Covid-19.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I) e B-II) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- abbiamo preso visione delle relazioni redatte nel corso del 2019 dall'Organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

#### *Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere pari a euro 161.587.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Si raccomanda all'organo amministrativo il monitoraggio costante dei flussi di cassa e la verifica costante della rispondenza delle strategie ipotizzate per far fronte all'eventuale deficit finanziario. In caso di necessità, la compagine societaria dovrà essere tempestivamente informata.

Trapani, 9 giugno 2020

Il collegio sindacale

*Lorenzo Noto* (Presidente)

*Franca Abate* (Sindaco effettivo)

*Adriano Cataldo* (Sindaco effettivo)

Per il Collegio sindacale

f.to Lorenzo Noto